

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO  
DI N. 7 POSTI DI  
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE CAT. D.**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE**

**ESTRATTO DEI VERBALI DELLA PROVA SCRITTA E PRATICA**

La Commissione prende atto che il concorso deve essere espletato secondo le norme del D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001.

La Commissione prende atto altresì che, ai sensi dell'art. 8, 3° comma, del citato D.P.R., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

Questi ultimi così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I 30 punti attribuiti ai titoli sono così distribuiti:

- a) titoli di carriera: punti 15
- b) titoli accademici e di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
- d) *curriculum* formativo e professionale: punti 10.

**Criteria di valutazione della prova scritta.**

La prova scritta si svolge secondo le modalità di cui all'art. 12 del D.P.R. 220/2001. Si dà atto che la Commissione, al completo, predispone una terna di questionari a risposte sintetiche, registrate con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova.

La Commissione all'unanimità decide che per le prove non è consentito l'uso di testi o codici.

La Commissione all'unanimità decide che per la prova scritta i candidati dovranno rispondere a n. 30 domande a risposta multipla. A norma dell'art. 12 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, la Commissione predispone n. 3 elenchi di domande, composti ciascuno di n. 30 domande a risposta multipla, denominati: prova scritta n. 1, prova scritta n. 2, prova scritta n. 3.

Le tracce delle prove vengono allegate al presente verbale quale parte integrante e sostanziale Allegato n. 2 "*Tracce delle prove scritte*".

La Commissione stabilisce, inoltre, i punteggi da attribuire a ciascuna risposta:

Risposta esatta: + 1 punto;

Risposta errata: 0 punti;

Risposta omessa o a marcatura multipla: 0 punti.

Si stabilisce il tempo massimo per l'espletamento della prova: 30 minuti.

### **Criteria di valutazione della prova pratica.**

La Commissione stabilisce di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova pratica, a tale scopo vengono predisposte n. 3 prove (prova pratica n.1, n. 2, n. 3), ogni prova è costituita da n. 2 quesiti. Le prove sono allegare al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, allegato n. 1.

La Commissione stabilisce altresì che i candidati dovranno rispondere a scelta ad uno solo dei due quesiti contenuti nelle prova che verrà estratta.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione stabilisce di utilizzare i seguenti criteri di valutazione:

- 1) presenza/assenza elementi strutturali dell'atto;
- 2) presenza/assenza dell'avviso/bando;
- 3) presenza/assenza onere economico;
- 4) presenza/assenza dei corretti riferimenti normativi;
- 5) profilo logico dell'atto / elementi a favore;
- 6) errori/rilievi.

Viene, inoltre, stabilito che per l'espletamento della prova pratica i candidati abbiano a disposizione un'ora.

### **Criteria di valutazione dei titoli.**

#### TITOLI DI CARRIERA (max. 15 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (cfr. art. 11 lett. a) punto 2 DPR n. 220/2001);
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni (cfr. art. 11 lett. a) punto 3 DPR n. 220/2001);
- in caso di contemporaneità dei servizi prestati, è valutato quello più favorevole al candidato (cfr. art. 11 lett. a) punto 5 DPR n. 220/2001);
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL (cfr. art. 11 lett. a) punto 4 DPR n. 220/2001);
- il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato (cfr. art. 20, 1° comma, DPR n. 220/2001);

- i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 (Ospedale Galliera di Genova, Ordine Mauriziano etc.), e successive modificazioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.T. n. 761/1979. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (cfr. art. 21, 1° e 2° comma, D.P.R. n. 220/2001);
- il servizio militare o civile svolto ai sensi del D.M. n. 958 del 24/12/1986 è valutato con i punteggi previsti per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio siano state svolte mansioni riconducibili al profilo a concorso (cfr. art. 20, 2° comma, del D.R.P. 220/2001);
- i servizi sono valutabili sino alla data inserita che corrisponde all'invio telematico della domanda.

I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato e a tempo intero sono così valutati:

Collaboratore Amministrativo Professionale presso Agenzie/Aziende Sanitarie o qualifiche corrispondenti in altre P.A. o qualifiche superiori

p. 1,000 x anno

Collaboratore Amministrativo Professionale presso Case di Cura accreditate SSN viene considerato il 25% del periodo

p. 1,000 x anno  
con 25% del  
periodo

Qualifica inferiore come Assistente Amministrativo presso Agenzie/Aziende Sanitarie o qualifiche corrispondenti in altre P.A.

p. 0,500 x anno

Qualifica inferiore come Coadiutore Amministrativo Senior o Coadiutore Amministrativo presso Agenzie/Aziende Sanitarie o qualifiche corrispondenti in altre P.A.

p. 0,250 x anno

Non è valutata la carriera in ruoli diversi.

I punteggi di cui sopra vengono rapportati alla percentuale del rapporto di lavoro.

#### TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 3 punti).

In ordine alla valutazione dei titoli accademici e di studio, la Commissione si rimanda ai criteri di cui all'art. 11 comma 1 lett. b) del DPR n. 220/2001 prendendo atto che ha a disposizione massimo punti 3,000.

Laurea Specialistica o Magistrale	p. 0,750
Altre lauree v.o/triennali/specialistiche/magistrali	p. 0,500
Master conseguiti post-laurea:	
Master Universitario di II° livello	p. 0,250
Master Universitario di I° livello	p. 0,150
Dottorato di ricerca	
Specializzazione post universitaria	p. 0,250
Corso Abilitazione professione	N.V

I titoli di studio ancora in corso di svolgimento (master, lauree specialistiche o magistrali) non sono valutati.

Il titolo di studio requisito di ammissione anche se indicato dal candidato nella voce di domanda "Titoli accademici" non è valutato.

I diplomi di maturità non sono valutati.

La Commissione stabilisce di valutare solo quanto attinente al profilo professionale ricercato, considerando tali i titoli accademici, di studio e le specializzazioni, nelle materie previste dai titoli d'accesso ovvero riferite ai requisiti oggetto di verifica riportati a bando.

Eventuali corsi, attinenti come sopra precisato, verranno valutati nella sezione *curriculum* formativo e professionale.

#### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max. 2 punti)

In ordine alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, la Commissione si richiama ai criteri di cui all'art. 11 comma 1 lett. c) del DPR n. 220/2001, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione massimo punti 2,000.

La commissione ha stabilito di dare un punteggio a tutti i lavori di pubblicazione, mentre per gli abstract/poster/comunicazioni si procederà alla valutazione dei lavori solo attinenti.

#### CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max. 10 punti).

Per quanto riguarda il curriculum formativo e professionale, la Commissione si richiama all'art. 11, comma 1, - punto 4 del D.P.R. n. 220/2001, prendendo atto che ha a disposizione massimo punti 10,000.

Nel curriculum vengono valutate le attività non ricomprese in carriera che abbiano attinenza con il profilo ricercato.

Non viene valutata:

- la frequenza a vario titolo (es.: tirocinio, stage, volontariato etc.) in strutture anche appartenenti ad aziende del Servizio sanitario nazionale o anche in strutture private;
- le idoneità a concorsi pubblici, per qualsiasi qualifica e posizione funzionale;

- le abilitazioni all'esercizio di libere professioni, iscrizione ad albi e attività libero professionali legati alle professioni;
- le attività che non sono dichiarate con completezza e non permettono alla Commissione di poter stabilire una valutazione;
- l'attività nel settore privato, ad eccezione di quanto prestato presso soggetti accreditati del SSN.

Per quanto riguarda le esperienze professionali, si riepilogano di seguito i criteri di valutazione concernenti le tipologie più comuni:

- attività presso Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro non subordinato (es. co.co.co, libera professione) nel profilo professionale messo a concorso p. 0,500 per anno
- attività presso Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro non subordinato (es. co.co.co, libera professione) in profilo professionale inferiore a quello messo a concorso p. 0,250 per anno
- esperienza interinale presso SSN/PA nel profilo p. 0,500 per anno
  - Borsa di studio presso SSN/PA laddove attinente al profilo p. 0,500 per anno
- Attività nel settore privato accreditato nel profilo p. 0,800 per anno
- Docenza /Relatore p. 0,020 a giornata

In merito alla formazione, se attinente all'ambito professionale e profilo professionale in concorso, vengono stabiliti i seguenti criteri:

- formazione breve durata da 0 a 9 ore p. 0,010 cad uno
- formazione media durata da 10 ore a 40 p. 0,020 cad uno
- formazione lunga durata da 41 ore in su p. 0,030 cad uno

I corsi senza indicazione di ore con utilizzo del numero "999" vengo valutati come corsi di breve durata.